

# GRESLAB SOC. COOP.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Scandiano
<b>Codice Fiscale</b>	02433740350
<b>Numero Rea</b>	EMILIA 280895
<b>P.I.</b>	02433740350
<b>Capitale Sociale Euro</b>	4.411.741
<b>Forma giuridica</b>	Società cooperativa
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	233100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A206191

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	20.402	31.412
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>20.402</b>	<b>31.412</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	594.154	752.823
2) costi di sviluppo	1.045.312	333.251
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	168.560
7) altre	1.297.030	1.306.178
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.936.496</b>	<b>2.560.812</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	8.463.645	8.513.952
3) attrezzature industriali e commerciali	2.363.838	1.788.521
4) altri beni	34.579	25.923
5) immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.902.062</b>	<b>10.328.396</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	55.524	55.524
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>55.524</b>	<b>55.524</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.389	31.389
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>31.389</b>	<b>31.389</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>31.389</b>	<b>31.389</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>86.913</b>	<b>86.913</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.925.471</b>	<b>12.976.121</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	579.055	624.649
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	171.000	160.000
4) prodotti finiti e merci	2.496.416	3.008.759
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.246.471</b>	<b>3.793.408</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.141.696	6.458.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	979.379	1.120.147
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.121.075</b>	<b>7.578.280</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.466	1.432.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.099	212.475
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.052.565</b>	<b>1.644.832</b>
5-ter) imposte anticipate	125.548	125.548
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	92.745	82.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>92.745</b>	<b>82.202</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>11.391.933</b>	<b>9.430.862</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.789.252	1.139.005
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	739	643
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.789.991</b>	<b>1.139.648</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>16.428.395</b>	<b>14.363.918</b>
D) Ratei e risconti	162.105	416.774
<b>Totale attivo</b>	<b>30.536.373</b>	<b>27.788.225</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.411.741	1.911.741
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.176.677	1.172.230
V - Riserve statutarie	300.000	300.000
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	711.359	701.428
Varie altre riserve	2	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>711.361</b>	<b>701.429</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.964)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	185.559	14.822
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.781.374</b>	<b>4.100.222</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.964	0
4) altri	9.380	11.680
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>13.344</b>	<b>11.680</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>5.382</b>	<b>2.893</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.000	750.000
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>750.000</b>	<b>750.000</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.477	246.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	623.726	871.203
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>871.203</b>	<b>1.117.453</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.148.365	7.297.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.917.504	6.377.561
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>13.065.869</b>	<b>13.675.432</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000	6.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso altri finanziatori	6.000	6.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	21.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	21.546
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.333.873	5.288.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.333.873	5.288.673
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.992	230.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	185.992	230.919
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.574	177.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	247.574	177.933
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.334	769.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	817.334	769.811
Totale debiti	22.277.845	22.037.767
E) Ratei e risconti	1.458.428	1.635.663
Totale passivo	30.536.373	27.788.225

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.222.273	21.382.987
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(501.343)	587.845
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	846.536	1.449.208
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	127.491	42.297
altri	456.354	445.007
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>583.845</b>	<b>487.304</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>24.151.311</b>	<b>23.907.344</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.375.790	8.850.544
7) per servizi	5.743.013	6.440.074
8) per godimento di beni di terzi	440.718	600.112
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.977.711	3.808.648
b) oneri sociali	1.212.535	1.124.174
c) trattamento di fine rapporto	247.039	230.512
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.437.285</b>	<b>5.163.334</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	712.758	475.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.378.199	1.024.444
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	300.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.240.957</b>	<b>1.799.615</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.594	(8.318)
14) oneri diversi di gestione	14.471	297.176
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>23.297.828</b>	<b>23.142.537</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>853.483</b>	<b>764.807</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	195	117
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>195</b>	<b>117</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.388	16.743
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>12.388</b>	<b>16.743</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>12.388</b>	<b>16.743</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	599.930	705.443
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>599.930</b>	<b>705.443</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(30.140)	3.553
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(617.487)</b>	<b>(685.030)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>235.996</b>	<b>79.777</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.437	62.251

---

imposte differite e anticipate	0	2.704
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.437	64.955
21) Utile (perdita) dell'esercizio	185.559	14.822

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	185.559	14.822
Imposte sul reddito	50.437	64.955
Interessi passivi/(attivi)	568.186	669.344
(Dividendi)	(195)	(117)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	803.987	749.004
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	247.039	230.512
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.090.957	1.499.615
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	150.000	300.000
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.487.996</b>	<b>2.030.127</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.291.983	2.779.131
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	546.937	(596.163)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.692.795)	732.166
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.045.200	(2.182.882)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	254.669	385.330
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(177.235)	201.982
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	353.080	(510.422)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(670.144)</b>	<b>(1.969.989)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.621.839	809.142
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(568.186)	(669.344)
(Imposte sul reddito pagate)	62.251	(4.131)
Dividendi incassati	195	117
(Utilizzo dei fondi)	(242.886)	(238.395)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(748.626)</b>	<b>(911.753)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.873.213</b>	<b>(102.611)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.951.865)	(2.560.832)
Disinvestimenti	0	21.796
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(241.906)	(540.855)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(4.977)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.193.771)	(3.084.868)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	850.494	437.648
Accensione finanziamenti	1.100.000	5.400.500
(Rimborso finanziamenti)	(3.468.138)	(2.777.244)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.500.000	3.600
(Rimborso di capitale)	(11.010)	(121.600)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(445)	(68)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	970.901	2.942.836
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	650.343	(244.643)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.139.005	1.383.047
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	643	1.244
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.139.648	1.384.291
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.789.252	1.139.005
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	739	643
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.789.991	1.139.648
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

## **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento derivano, in particolare, dalla capitalizzazione nel 2024 dei costi di addestramento e di formazione del personale, ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi 2024 e 2025 sono riferiti sia a costi di acquisto esterni che a capitalizzazioni di costi di personale interno che ha dedicato parte della propria attività allo sviluppo sperimentale di nuove serie/prodotti, e sono ammortizzati in cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione (per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo della nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12 /2024).

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 6,67%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

La società non ha effettuato rivalutazioni monetarie.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria' relativamente al contratto di locazione finanziaria immobiliare.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

## Rimanenze

Le rimanenze sono state così valorizzate:

- le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte all'ultimo costo di acquisto;
- le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (crudo e/o cotto) sono iscritte al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e precisamente dei costi diretti dei reparti mulini, smalteria e presse per i "prodotti in corso di lavorazione crudo" e, dei costi diretti dei reparti mulini, smalteria, presse e forno per i "prodotti in corso di lavorazione cotto";
- le rimanenze di prodotti finiti, sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 n.9 c.c..

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Relativamente ai crediti assicurati, nella determinazione dell'eventuale fondo svalutazione, si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### *Crediti tributari e attività per imposte anticipate*

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Dividendi**

Ai sensi dell'OIC 21, i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica in relazione al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

## **Altre informazioni**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €20.402 (€31.412 nel precedente esercizio), di cui €20.402 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	31.412	(11.010)	20.402
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>31.412</b>	<b>(11.010)</b>	<b>20.402</b>

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €2.936.496 (€2.560.812 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	943.892	3.012.215	6.175	168.560	2.285.654	6.416.496
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	191.069	2.678.964	6.175	0	979.476	3.855.684
<b>Valore di bilancio</b>	752.823	333.251	0	168.560	1.306.178	2.560.812
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	37.500	1.010.409	0	0	209.093	1.257.002
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	196.169	298.348	0	0	218.241	712.758
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	(168.560)	0	(168.560)
<b>Totale variazioni</b>	(158.669)	712.061	0	(168.560)	(9.148)	375.684
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	981.392	4.022.624	6.175	0	2.494.748	7.504.939
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	387.238	2.977.312	6.175	0	1.197.718	4.568.443
<b>Valore di bilancio</b>	594.154	1.045.312	0	0	1.297.030	2.936.496

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

1) Costi di impianto e di ampliamento che comprendono, in particolare, le capitalizzazioni 2024 per euro 940.256 dei costi di addestramento e formazione del personale, nonchè la capitalizzazione nel 2025 delle spese di istruttoria di originari euro 37.500 dovute a Sefea Impact SGR Spa in occasione dell'aumento di capitale sociale di cui si dirà nell'apposito paragrafo. L'ammortamento è calcolato su 5 anni. L'importo residuo da ammortizzare, al 31/12/2025 è di euro 594.154.

2) Costi di sviluppo: comprendono, in particolare, le capitalizzazioni del 2024 di complessivi euro 563.533 e del 2025 di complessivi euro 841.849 comprensive sia di costi del personale interno che ha dedicato parte della propria attività allo sviluppo sperimentale di nuove serie/prodotti entrate in produzione che di costi di acquisto per servizi da fornitori esterni, con ammortamento in cinque anni. L'importo residuo da ammortizzare, al 31/12/2025 è di euro 1.045.312.

"Altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

- le migliorie realizzate sul fabbricato relative ad interventi straordinari, di utilità pluriennale, ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria, in quanto il periodo è inferiore alla stimata durata economica, con un importo residuo da ammortizzare, al 31/12/2025, di euro 1.105.892;
- costi di utilità pluriennale, con un importo residuo da ammortizzare, al 31/12/2025, di euro 117.953;
- software di proprietà con un importo residuo da ammortizzare al 31/12/2025 di complessivi euro 73.185, di cui euro 13.625 relativi al gestionale Panthera, euro 38.560 relativi al sistema di raccolta dati di produzione ed euro 21.000 relativi al sistema di raccolta dati monitoraggio energetico.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €10.902.062 (€10.328.396 nel precedente esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	17.327.602	5.532.227	291.854	0	23.151.683
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.813.650	3.743.706	265.931	0	12.823.287
<b>Valore di bilancio</b>	8.513.952	1.788.521	25.923	0	10.328.396
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	673.061	1.220.599	18.205	40.000	1.951.865
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	723.368	645.282	9.549	0	1.378.199
<b>Totale variazioni</b>	(50.307)	575.317	8.656	40.000	573.666
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	18.000.663	6.752.826	310.060	40.000	25.103.549
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.537.018	4.388.988	275.481	0	14.201.487
<b>Valore di bilancio</b>	8.463.645	2.363.838	34.579	40.000	10.902.062

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- macchine elettroniche € 16.365;
- mobili e arredi € 15.180;

-autoveicoli da trasporto € 3.034.

## Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria in essere al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

### 1) Contratto n. II - 163079 - Sardaleasing Spa

Il costo di acquisto del bene, complesso immobiliare di Via Padre Sacchi n. 42 – Scandiano (RE) per il locatore è stato pari a € 2.252.000, mentre il costo complessivo per l'utilizzatore ammonta a € 2.485.929 oltre Iva a cui va ad aggiungersi l'eventuale riscatto di € 225.200 oltre Iva.

Il contratto è stato sottoscritto in data 11/04/2016, scadenza al 29/11/2033; con n.179 rate mensili di € 12.119 oltre Iva, con un canone iniziale anticipato di € 250.000 oltre Iva.

Il contratto di leasing ha avuto decorrenza dal 01 marzo 2017.

<b>Art. 2427, n. 22 codice civile</b>		<b>Importo</b>
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	Euro	116.061
Quota interessi di competenza dell'anno	Euro	29.159
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	Euro	29.159
a) Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Euro	1.053.655
b) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Euro	188.147
c) Totale (a + b)	Euro	1.241.802

Relativamente al contratto di locazione finanziaria immobiliare si fornisce altresì la rappresentazione patrimoniale ed economica nel caso in cui il bene oggetto della locazione fosse stato considerato immobilizzazione, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero inerenti all'esercizio, secondo la metodologia prevista dallo IAS 17.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>IMPORTO</b>
a) Contratti in corso: Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 452.652 alla fine dell'esercizio precedente	1.799.348
+ beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (costo storico al netto del f.do ammo alla fine dell'es.prec.)	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio su beni in leasing	-67.560
+/- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
= Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 520.212	<b>1.731.788</b>
b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio che in bil. è pari al riscatto al netto del f.do amm.to	<b>0</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>IMPORTO</b>
c) Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 116.061)	1.357.863

+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-116.061
= Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 118.700)	<b>1.241.802</b>
+ rettifiche su attività e passività relative al leasing finanziario	114.984
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	375.002
e) Effetto fiscale su d)	104.626
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	270.376

**CONTO ECONOMICO**

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	159.952
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-29.369
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
- su contratti in essere	-67.560
- su beni riscattati	0
g) Effetto sul risultato prima delle imposte	63.023
Rilevazione dell'effetto fiscale su g)	-17.583
Adeguamento imposte differite	
Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	45.440

**2) Contratto n. 1149453/1 Alba Leasing Spa**

Il costo di acquisto del bene (impianto di stoccaggio tecnoroll MP200) per il locatore è stato pari a € 72.500 oltre Iva, mentre il costo complessivo per l'utilizzatore ammonta a € 76.540 oltre Iva a cui va ad aggiungersi l'eventuale riscatto di € 725 oltre Iva.

La data di decorrenza del contratto è il 01/05/2020, scadenza al 01/06/2026, con n. 59 rate mensili di € 1.150 oltre Iva, oltre un canone iniziale di € 7.250 oltre Iva.

Art. 2427, n. 22 codice civile		Importo
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	Euro	13.552
Quota interessi di competenza dell'anno	Euro	253
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	Euro	253
a) Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Euro	4.582
b) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Euro	719
c) Totale (a + b)	Euro	5.301

Di seguito una tabella di riepilogo dei contratti di leasing in essere al 31/12/2025:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza
1)	Sardaleasing Spa n. 11 163079	1.241.801	29.159
2)	Alba Leasing Spa n. 1149453	5.301	253
<b>Totale</b>		1.247.102	29.412

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €55.524 (€55.524 nel precedente esercizio).

La voce partecipazioni accoglie partecipazioni in altre imprese, assimilabili ad investimenti duraturi operati per motivi strategici. Si indicano di seguito le principali partecipazioni: Interfidi euro 11.037, Cooperfidi euro 10.917, Banca Popolare Etica euro 9.550, Emilbanca euro 7.626, Banca Centro Emilia euro 5.504, Boorea s.c. euro 5.516, C.F.I Scpa euro 1.548, Par.Co Spa euro 1.527.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	55.524	55.524
Valore di bilancio	55.524	55.524
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	55.524	55.524
Valore di bilancio	55.524	55.524

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €31.389 (€31.389 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	31.389	31.389	31.389	31.389
<b>Totale</b>	31.389	31.389	31.389	31.389

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	31.389	31.389
<b>Totale</b>	31.389	31.389

## Attivo circolante

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €3.246.471 (€3.793.408 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	624.649	(45.594)	579.055
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	160.000	11.000	171.000
<b>Prodotti finiti e merci</b>	3.008.759	(512.343)	2.496.416
<b>Totale rimanenze</b>	3.793.408	(546.937)	3.246.471

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €11.391.933 (€9.430.862 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	9.141.696	2.194.240	11.335.936	1.214.861	10.121.075
<b>Crediti tributari</b>	1.038.466	14.099	1.052.565		1.052.565
<b>Imposte anticipate</b>			125.548		125.548
<b>Verso altri</b>	92.745	0	92.745	0	92.745
<b>Totale</b>	10.272.907	2.208.339	12.606.794	1.214.861	11.391.933

### **Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione di € 1.214.861, ammontano ad € 10.121.075, di cui € 9.141.696 esigibili entro i 12 mesi ed € 979.379 oltre i 12 mesi.

Per i crediti commerciali vantati nei confronti delle tre società in fallimento/liquidazione giudiziale (Target Srl, ABM Srl e Gamma Due Srl) è stato riconosciuto a Greslab il privilegio generale ex art. 2751 bis n.5 c.c.. Il credito vantato da Greslab verso la società ST Services & Trading Srl in fallimento è stato integralmente incassato; il saldo è stato ricevuto a dicembre 2025.

Per le altre tre procedure concorsuali sarà invece necessario un orizzonte temporale medio - lungo per poter conoscere le effettive possibilità di realizzo dei relativi crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2025 è pari ad € 1.214.861 ed ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti 31/12/2024	1.074.093
Utilizzo 2025	9.232
Accantonamento 2025	150.000
Fondo svalutazione crediti 31/12/2025	1.214.861

### **Crediti Tributari**

I crediti tributari entro 12 mesi ammontano a complessivi euro 1.038.466 e comprendono in particolare:

- Credito Iva € 776.367;
- Credito di imposta beni strumentali e investimenti 4.0 € 151.257;
- Credito di imposta "Ricerca & Sviluppo" € 98.226.

La quota oltre 12 mesi di euro 14.099 è riferita al credito di imposta Ricerca & Sviluppo.

### Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate contabilizzate sono relative alle variazioni temporanee in aumento generate da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi, come si dirà nell'apposito paragrafo.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi euro 125.548.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.578.280	2.542.795	10.121.075	9.141.696	979.379	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.644.832	(592.267)	1.052.565	1.038.466	14.099	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	125.548	0	125.548			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.202	10.543	92.745	92.745	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.430.862</b>	<b>1.961.071</b>	<b>11.391.933</b>	<b>10.272.907</b>	<b>993.478</b>	<b>0</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.859.635	261.440	10.121.075
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.052.565	0	1.052.565
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	125.548	0	125.548
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.745	0	92.745
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.130.493</b>	<b>261.440</b>	<b>11.391.933</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.789.991 (€1.139.648 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.139.005	650.247	1.789.252
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	643	96	739
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.139.648</b>	<b>650.343</b>	<b>1.789.991</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €162.105 (€416.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	0	0
<b>Risconti attivi</b>	416.774	(254.669)	162.105
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	416.774	(254.669)	162.105

#### *Composizione dei risconti attivi*

Descrizione	Importo
Spese per servizi	111.731
Leasing	50.374
<b>Totale</b>	162.105

## Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €6.781.374 (€4.100.222 nel precedente esercizio).

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Di seguito si riporta la destinazione dell'utile 2024 di euro 14.822:

- 1) quanto ad euro 4.447 a riserva legale;
- 2) quanto ad euro 444 ai fondi mutualistici;
- 3) quanto ad euro 9.931 a riserva straordinaria indivisibile.

Si forniscono inoltre le sottoelencate informazioni.

Alla data del 31.12.2025 il capitale sociale sottoscritto è pari ad euro 4.411.741 (di cui versato € 4.391.339) e così suddiviso:

- a) soci finanziatori: n. 4, capitale sociale sottoscritto euro 3.456.627, integralmente versato;
- b) soci cooperatori n. 45 di cui n. 40 ordinari e n.5 speciali, capitale sociale sottoscritto euro 955.114 versato per € 934.712.

Ai sensi dell'art. 2528 comma 5 c.c., nel corso del 2025 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- ingresso di un nuovo socio finanziatore, Sefea Impact SGR S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Padova che interviene nella sua qualità di società di gestione per conto del fondo comune di investimento alternativo mobiliare EuVECA, di tipo chiuso e riservato, denominato " Fondo Cooperazione e Terzo Settore" (fondo a impatto gestito ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento UE 2019/2088). In data 24 luglio 2025 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Greslab soc. coop., notaio Antonio Caranci, repertorio 55.265 - raccolta 21.654, ha deliberato un aumento di capitale fino all'importo di euro 2.500.000, a pagamento, con emissione di azioni di socio finanziatore ai sensi dell'art. 2526 codice civile riservate a Sefea Impact Sgr Spa e adozione del relativo regolamento. L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Sefea Impact Sgr Spa per complessivi euro 2.500.000, con versamento delle somme in data 01 agosto 2025;
- nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore;
- nessuna richiesta di recesso da socio cooperatore e/o finanziatore;
- nessuna delibera di esclusione da socio cooperatore.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti da Coopfond Spa per euro 300.000,00 sono iscritti nel Patrimonio Netto alla voce V) Riserve Statutarie.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	1.911.741	0	0	2.500.000	0	0		4.411.741
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	-	-	-	-	-		0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva legale</b>	1.172.230	0	0	4.447	0	0		1.176.677
<b>Riserve statutarie</b>	300.000	0	0	0	0	0		300.000
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	701.428	0	0	9.931	0	0		711.359

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	1		2
<b>Totale altre riserve</b>	701.429	0	0	9.931	0	1		711.361
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	(3.964)		(3.964)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	14.822	0	(14.822)	0	0	0	185.559	185.559
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.100.222	0	(14.822)	2.514.378	0	(3.963)	185.559	6.781.374

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.039.752	0	0	0	128.011	0		1.911.741
Riserva legale	1.171.551	0	0	679	0	0		1.172.230
Riserve statutarie	300.000	0	0	0	0	0		300.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	699.911	0	0	1.517	0	0		701.428
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	1		1
<b>Totale altre riserve</b>	699.911	0	0	1.517	0	1		701.429
Utile (perdita) dell'esercizio	2.264	0	(2.264)	0	0	0	14.822	14.822
<b>Totale Patrimonio netto</b>	4.213.478	0	(2.264)	2.196	128.011	1	14.822	4.100.222

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.411.741	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	1.176.677	B
Riserve statutarie	300.000	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	711.359	B
Varie altre riserve	2	
<b>Totale altre riserve</b>	711.361	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.964)	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
<b>Totale</b>	6.595.815	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	3.964
Valore di fine esercizio	(3.964)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Tutte le riserve sono indivisibili, anche ai sensi dell'art. 12 del Dpr 904/77 e pertanto, non possono essere ripartiti fra i soci durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento. In caso di cessazione della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera c) del vigente Statuto, deve essere devoluto a norma dell'art. 2514 c.c., al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dall'art. 11, Legge 59/1992.

### **Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020**

Si rammenta che nell'esercizio 2020 Greslab ha sospeso all'85% gli ammortamenti sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali, come consentito dall'art. 60 comma 7 bis della legge 126/2020.

L'articolo 60 comma 7 – ter della Legge 126/2020 prevedeva che “ *I soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7 bis, destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.*”

L'importo della riserva indisponibile, ex art. 60 comma 7 – ter Legge 126/2020, ammontava ad euro 1.359.317, importo corrispondente alla quota degli ammortamenti sospesi nel 2020.

Essendo Greslab cooperativa a mutualità prevalente, le riserve legale e straordinaria sono indivisibili e per loro natura non possono né essere distribuite ai soci né essere utilizzate per aumenti gratuiti del capitale sociale: si è ritenuto pertanto che non vi fosse la necessità di “vincolare” la riserva legale (che al 31/12/2020 era di € 1.172.230) e parte della riserva straordinaria (che al 31/12/2020 era di € 701.428) essendo già per loro natura indisponibili.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €13.344 (€11.680 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	11.680	11.680
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	3.964	(2.300)	1.664
Totale variazioni	3.964	(2.300)	1.664
Valore di fine esercizio	3.964	9.380	13.344

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che permane presso la Cooperativa è iscritto tra le passività per complessivi €5.382 (€2.893 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.893
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	2.872
Utilizzo nell'esercizio	383
<b>Totale variazioni</b>	2.489
Valore di fine esercizio	5.382

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €22.277.845 (€22.037.767 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Obbligazioni</b>	750.000	0	750.000
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	1.117.453	(246.250)	871.203
<b>Debiti verso banche</b>	13.675.432	(609.563)	13.065.869
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	6.000	0	6.000
<b>Acconti</b>	21.546	(21.546)	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.288.673	1.045.200	6.333.873
<b>Debiti tributari</b>	230.919	(44.927)	185.992
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	177.933	69.641	247.574
<b>Altri debiti</b>	769.811	47.523	817.334
<b>Totale</b>	22.037.767	240.078	22.277.845

### Obbligazioni

Nel corso del mese di aprile 2021 si era perfezionata l'operazione "Fondo Patrimonio PMI" di cui all'articolo 26 del Decreto Legge 34/2020, convertito in Legge 77/2020, come da domanda presentata da Greslab s.c. ad Invitalia Spa nel dicembre 2020, dell'importo di € 750.000,00.

In data 25 marzo 2021 Greslab Soc. Coop. ha emesso un prestito obbligazionario, sottoscritto da Invitalia S.p.a. in data 14 aprile 2021, dell'importo complessivo di euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00).

Il prestito è fruttifero di interessi, nella misura del tasso Euribor a 1 anno applicabile al 1° gennaio 2020, maggiorato di 175 punti base per il primo anno, 200 punti base per il secondo e terzo anno, 250 punti base per il quarto, quinto e sesto anno.

Greslab s.c. ha sottoscritto il "Regolamento del Prestito", ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 11/08/2020 in attuazione dell'art. 26, comma 12 e seguenti, del decreto legge 34/2020, così come modificato ai sensi della Legge 178/2020, assumendo gli obblighi e gli impegni previsti nel Regolamento stesso.

In data 16 aprile 2021 Greslab Soc. Coop. ha ricevuto da parte di Invitalia Spa, sul conto corrente n. 024009438068 aperto presso Banca Centro Emilia, l'accredito della somma di euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00).

Le somme ricevute da Invitalia Spa di euro 750.000,00 sono state integralmente utilizzate, in particolare per l'acquisto di impianti e macchinari, anche di tecnologia avanzata 4.0.

Il Prestito obbligazionario verrà rimborsato al 100% del valore nominale dedotte le cosiddette "premierità" per gli impegni aggiuntivi adempiuti da Greslab come previsto dall'art. 13 del Regolamento sottoscritto; il rimborso dovrà avvenire alla scadenza del sesto anniversario a decorrere dalla data di sottoscrizione e pertanto entro e non oltre il 13 aprile 2027.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	750.000	0	750.000	0	750.000	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	1.117.453	(246.250)	871.203	247.477	623.726	0
<b>Debiti verso banche</b>	13.675.432	(609.563)	13.065.869	8.148.365	4.917.504	116.311
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	6.000	0	6.000	6.000	0	0
<b>Acconti</b>	21.546	(21.546)	0	0	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.288.673	1.045.200	6.333.873	6.333.873	0	0
<b>Debiti tributari</b>	230.919	(44.927)	185.992	185.992	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	177.933	69.641	247.574	247.574	0	0
<b>Altri debiti</b>	769.811	47.523	817.334	817.334	0	0
<b>Totale debiti</b>	22.037.767	240.078	22.277.845	15.986.615	6.291.230	116.311

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
<b>Obbligazioni</b>	750.000	750.000
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	871.203	871.203
<b>Debiti verso banche</b>	13.065.869	13.065.869
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	6.000	6.000
<b>Acconti</b>	-	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.333.873	6.333.873
<b>Debiti tributari</b>	185.992	185.992
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	247.574	247.574
<b>Altri debiti</b>	817.334	817.334
<b>Debiti</b>	22.277.845	22.277.845

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	750.000	750.000
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	871.203	871.203
Debiti verso banche	1.184.049	1.184.049	11.881.820	13.065.869
Debiti verso altri finanziatori	0	0	6.000	6.000
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	6.333.873	6.333.873
Debiti tributari	0	0	185.992	185.992
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	247.574	247.574
Altri debiti	0	0	817.334	817.334
<b>Totale debiti</b>	<b>1.184.049</b>	<b>1.184.049</b>	<b>21.093.796</b>	<b>22.277.845</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che la società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.458.428 (€1.635.663 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.707	(15.806)	14.901
Risconti passivi	1.604.956	(161.429)	1.443.527
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.635.663</b>	<b>(177.235)</b>	<b>1.458.428</b>

#### *Composizione dei ratei passivi:*

Descrizione	Importo
Ratei passivi leasing	1.545
Interessi passivi Invitalia	13.356
<b>Totale</b>	<b>14.901</b>

#### *Composizione dei risconti passivi:*

Descrizione	Importo
Contributi su investimenti in beni strumentali	1.443.527
<b>Totale</b>	<b>1.443.527</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di piastelle	23.222.273
<b>Totale</b>	<b>23.222.273</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.020.932
Estero	1.117.714
UE	83.627
<b>Totale</b>	<b>23.222.273</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 583.845 (€ 487.304 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	42.297	85.194	127.491
<b>Altri</b>			
Sopravvenienze e insussistenze attive	59.200	37.208	96.408
Contributi in conto capitale (quote)	145.893	7.265	153.158
Altri ricavi e proventi	239.914	(33.126)	206.788
<b>Totale altri</b>	<b>445.007</b>	<b>11.347</b>	<b>456.354</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>487.304</b>	<b>96.541</b>	<b>583.845</b>

### Contributi in conto esercizio

La voce Contributi in conto esercizio di complessivi euro 127.491 si compone di:

- euro 76.384 relativi alla Procedura Energy Release 2.0, definita dal Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181 e dal Decreto Ministeriale n. 268 del 23 luglio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- euro 51.107 relativi al credito di imposta Ricerca e Sviluppo 2025.

### Costi della produzione

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €5.743.013 (€6.440.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	28.282	7.472	35.754
Lavorazioni esterne	597.961	(89.745)	508.216
Energia elettrica	1.683.363	93.263	1.776.626
Gas	2.927.785	(596.995)	2.330.790
Acqua	10.039	300	10.339
Spese di manutenzione e riparazione	237.143	(75.246)	161.897
Compensi agli amministratori	36.077	2.900	38.977
Compensi a sindaci e revisori	32.901	563	33.464
Provvigioni passive	115.247	(30.040)	85.207
Pubblicità	11.500	(3.000)	8.500
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	160.319	1.591	161.910
Spese telefoniche	7.068	2.517	9.585
Assicurazioni	119.887	5.189	125.076
Spese di rappresentanza	9.375	(1.808)	7.567
Altri	463.127	(14.022)	449.105
<b>Totale</b>	<b>6.440.074</b>	<b>(697.061)</b>	<b>5.743.013</b>

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 440.718 (€600.112 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	115.613	12.266	127.879
Canoni di leasing beni mobili	484.499	(171.660)	312.839
<b>Totale</b>	<b>600.112</b>	<b>(159.394)</b>	<b>440.718</b>

## Costi del personale

Il personale in forza al 31.12.2025 era di n. 86 unità. I costi del personale nel 2025 sono stati complessivamente di euro 5.437.285.

La società è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative a "mutualità prevalente" al n° A206191, come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2513, la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci attraverso la forma del contratto di lavoro dipendente; non sono state utilizzate altre forme, quali la collaborazione e/o il rapporto professionale.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – "costi della produzione per il personale".

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi si è proceduto – in ossequio alle norme regolamentari medesime - al confronto del costo attribuibile ai soci prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, rispetto al totale della voce B9) lettere a) – b) - c) di conto economico.

Dall'analisi dei relativi costi emerge quanto segue:

*Personale dipendente (voce B9)*

Tipologia	Costo	Incidenza %
Dipendenti soci	2.930.315	53,89%
Dipendenti non soci	2.506.970	46,11%
Totale	5.437.284	100,00%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 53,89% dell'attività complessiva.

Da quanto sopra, emerge che la società conserva la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente dato che i parametri di prevalenza sono stati rispettati.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.471 (€ 297.176 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Sopravvenienze e insussistenze passive	292.314	(279.656)	12.658
Altri oneri di gestione	4.862	(3.049)	1.813
Totale	297.176	(282.705)	14.471

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, la cooperativa ha conseguito euro 195, di cui euro 110 da Banca Centro Emilia ed euro 85 da Emilbanca.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	18.750
Debiti verso banche	575.180
Altri	6.000
Totale	599.930

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società non ha realizzato nell'esercizio 2025 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società non ha sostenuto nell'esercizio 2025 costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte correnti</b>
<b>IRAP</b>	50.437
<b>Totale</b>	50.437

L' irap di competenza dell'esercizio 2025 ammonta ad euro 50.437.

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'Ires, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate.

<b>Descrizione delle variazioni</b>	<b>2026</b>
Accantonamento fondo svalutazione crediti	€ 523.115
Aliquota Ires	24%
<b>Attività per Ires anticipata</b>	<b>€ 125.548</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	19
Operai	60
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>84</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.977	20.588

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.376
Altri servizi di verifica svolti	1.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.876</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, vengono di seguito specificate le garanzie in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

#### **GARANZIE**

Concessione di privilegio speciale di cui all'art. 46 del D.Lgs.n. 385 del 01.09.1993 a favore di Emil Banca - Credito Cooperativo Società Cooperativa con sede in Via G. Mazzini n. 152, Bologna, C.F. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna n. 02888381205, sul Forno a rulli rapido monostrato mod. Maestro FMS 295/86 per il complessivo ammontare di euro 1.815.000 (unmilioneottocentocinquindicimila), come da atto Notaio A. Caranci, trascritto al registro speciale privilegi del Tribunale di Reggio Emilia al numero 6/2024 in data 26.09.2024.

**ALTRI**

Beni di terzi presso l'azienda in deposito: al 31/12/2025, il valore di tali beni riferibili a prodotti finiti di società clienti giacenti presso i nostri magazzini, ammontano a complessivi euro 2.590.761.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. L'esercizio 2026 si è aperto all'insegna delle crescenti tensioni geopolitiche nell'area del Golfo Persico, sfociate nell'attacco congiunto di Stati Uniti e Israele nei confronti dell'Iran. Il conflitto, tutt'ora in atto, ha impattato enormemente sui costi di approvvigionamento energetico, con quotazioni di gas ed energia elettrica che hanno raggiunto livelli particolarmente elevati.

L'effetto risulta estremamente rilevanti per le PMI italiane, ed in particolare per quelle che operano in comparti "energivori-gasivori" quali la ceramica del distretto di Sassuolo.

Greslab, nonostante un avvio di esercizio che ha confermato un portafoglio clienti stabile e consistente, con circa 450/500.000 mq, sta risentendo inevitabilmente di una struttura dei costi fortemente appesantita e di una marginalità caratteristica drenata dalla contingenza in atto. Lo stesso atomizzato, materia prima imprescindibile nel ciclo produttivo, potrebbe subire un sensibile aumento.

In un simile scenario, i cui effetti dipenderanno in gran parte dalla durata delle turbolenze attuali e dalla capacità dei mercati di assorbire spirali inflazionistiche, la cooperativa ha ottimizzato il proprio processo di lavorazione dei materiali, portando a regime i nuovi investimenti e beneficiando di una struttura, anche sul fronte dell'organico, finalmente completa. I quantitativi prodotti sul primo trimestre (perfettamente in linea con il budget approvato), nonché il portafoglio commerciale già menzionato, cui si aggiungono gli spazi riservati ai clienti maggiormente fidelizzati, evidenziano una fabbrica in buono stato di salute.

Le preoccupazioni derivano prioritariamente da fattori esogeni, legati ad eventuali contrazioni o ridimensionamenti della domanda di piastrelle ceramiche, incrementi dei costi dei fattori produttivi, dinamiche inflazionistiche, speculazioni finanziarie, rischi di cambio.

Allo stato attuale pertanto, qualsiasi valutazione non può prescindere dallo scenario di riferimento globale, dai conseguenti effetti economici e dalla capacità di Greslab di salvaguardare uno dei principali punti di forza del suo operato: la relazione fiduciaria di lungo periodo con i propri clienti, basata su un servizio, una qualità ed una reputazione sviluppata negli anni e tale da garantire una visione rosea anche in temporanei (si spera) frangenti di sofferenza diffusa.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società al fine di procedere alla copertura del rischio tasso di interesse sul mutuo acceso a settembre 2025 con Banco BPM dell'importo di euro 500.000 ha stipulato con il medesimo istituto bancario un contratto Swap denominato "Tasso Fisso (IRS) di nozionale euro 500.000. Al 31/12/2025 il Mark to Market (MTM) era pari a -3.964 euro, importo rilevato nei Fondi per rischi ed oneri 3) Strumenti finanziari derivati passivi con contropartita in apposita voce del Patrimonio Netto VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la cooperativa attesta di aver ricevuto nell'esercizio 2025 le sottoelencate somme a titolo di sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) dalle pubbliche amministrazioni:

-Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2025 per euro 51.107.

Per completezza di informazione, la società nel corso del 2025, ha utilizzato in compensazione i sottoelencati crediti di imposta, per complessivi euro 508.331:

N°	Tipologia agevolazione	Codice tributo	Anno di riferimento	Importo compensato	Data di utilizzo
1	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n.232/2016) art. 1, comma 188, L. 160 /2019	6932	2020	€ 7.618	16/01/2025
2	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegati A art. 1, commi 1056- 1057 -1057 BIS, L. 178/2020.	6936	2023	€ 136.962	16/01/2025
3	Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss, L.160/2019.	6938	2022	€ 34.945	16/01/2025
4	Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss, L.160/2019.	6938	2023	€ 33.019	16/01/2025
5	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegato A alla legge n.232/2016 - art. 1, comma 189, L. 160/2019	6933	2020	€ 38.560	16/01/2025
6	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegato A alla legge n.232/2016 - art. 1, comma 189, L. 160/2019	6933	2021	€ 14.123	16/01/2025
7	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegati A art. 1, commi 1056- 1057 -1057 BIS, L. 178/2020.	6937	2022	€ 12.167	17/02/2025
8	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegati A art. 1, commi 1056- 1057 -1057 BIS, L. 178/2020.	6936	2022	€ 50.667	17/02/2025
9	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegati A art. 1, commi 1056- 1057 -1057 BIS, L. 178/2020.	6936	2023	€ 29.038	17/02/2025
10	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegati A art. 1, commi 1056- 1057 -1057 BIS, L. 178/2020.	6936	2024	€ 120.328	17/02/2025
11	Credito d'imposta in beni strumentali nuovi di cui all' allegati A art. 1, commi 1056- 1057 -1057 BIS, L. 178/2020.	6936	2024	€ 16.805	16/04/2025
12		6938	2024	€ 14.099	16/09/2025

Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss, L.160/2019.				
---	--	--	--	--

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234 /2012 oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, indicati nella sezione Trasparenza alla quale si rinvia.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad euro 185.559 come segue:

- 1) euro 55.668 a riserva legale;
- 2) euro 5.567 ai fondi mutualistici;
- 3) euro 62.500 a dividendo 2025 del capitale del socio finanziatore Sefea Impact SGR Spa;
- 4) euro 17.629 a dividendo 2025 del capitale del socio finanziatore Coopfond Spa;
- 5) euro 8.988 a rivalutazione 2023 e 2024 del capitale del socio finanziatore Coopfond Spa;
- 6) euro 3.000 a dividendo 2025 degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) Coopfond Spa;
- 7) euro 19.619 a dividendo 2023, 2024 e 2025 del capitale del socio finanziatore CFI Scpa;
- 8) euro 1.250 a dividendo 2025 del capitale del socio finanziatore Boorea Emilia Ovest Soc. Coop;
- 9) euro 11.338 a riserva straordinaria indivisibile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Scandiano (RE), lì 31 marzo 2026

**Il Presidente del C.d.A.**

Antonio Caselli

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

# GRESLAB SOC. COOP.

## Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Scandiano
Codice Fiscale	02433740350
Numero Rea	EMILIA 280895
P.I.	02433740350
Capitale Sociale Euro	4.411.741,00
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	233100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A206191

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 185.559; l'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 14.822.

### Andamento settoriale e andamento gestionale, investimenti

Il 2025 è un anno caratterizzato da un panorama geopolitico costantemente in fiamme.

Mentre l'inflazione sembra finalmente sotto controllo in molte aree, le nuove tensioni commerciali, frutto di una politica statunitense fortemente aggressiva, stanno ridisegnando le mappe della crescita, definendo nuovi rapporti di forza, alterando equilibri consolidati.

Il **Pil mondiale**, secondo le più autorevoli fonti sullo scenario globale, quali Fondo Monetario Internazionale (FMI) e Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), dovrebbe aumentare del **3,3%**, come nel 2024.

Gli Stati Uniti mostrano una certa resilienza, nonostante la frenata derivante dall'impatto dei Dazi, con un valore intorno al 2%. L'Area Euro resta ferma all'1,4%, in cui coesistono gli exploit della Spagna (+2,9%) con le difficoltà persistenti della Germania (+0,2%), la Cina attestata sul 5% e l'India intorno al 7,3%.

L'inflazione si è stabilizzata sul 4%, con le economie avanzate vicino all'obiettivo "fisiologico" del 2%, anche se gli Stati Uniti potrebbero risentire del "rimbalzo" susseguente ai costi d'importazione più elevati e alla svalutazione del dollaro.

Il commercio internazionale appare sempre più imprevedibile, con variabili di natura geopolitica, logistica, finanziaria, che rendono particolarmente complesso l'operare delle aziende, riducendo la propensione ad investire ed incorporando "timori latenti" che frenano lo sviluppo economico, specialmente nei Paesi più sviluppati.

In un simile scenario di riferimento, il **comparto ceramico**, le cui dimensioni su scala globale appaiono nell'ordine dei 110/115 miliardi di dollari, ha vissuto un anno di "rimbalzo tecnico" e progressiva stabilizzazione. Si stima una produzione mondiale intorno ai 15,5 miliardi di mq, con l'India e la Cina quali protagoniste indiscusse in termini di volumi di produzione e consumo, nonché nuovi hub produttivi, come Vietnam e Brasile, che intensificano la propria presenza su scala globale.

La **ceramica italiana**, ed in particolare il distretto di Sassuolo (MO), dovrebbe evidenziare un mantenimento delle proprie quote di mercato, con una produzione attestata sui 378 milioni di mq (+2% sul 2024, 370 milioni di mq). I volumi di vendita sono stimati intorno ai 386 milioni di mq (+2% rispetto al 2024), derivanti da esportazioni per oltre 300 milioni di mq (+2,4%) e cessioni sul mercato domestico intorno agli 85 milioni di mq (+0,8%). A fronte di recuperi contenuti sui principali mercati europei, si incrementano, in misura più marcata, le vendite in Europa Orientale e Medio Oriente.

Emerge ancora una volta la criticità di produzione per le imprese italiane, i cui costi di approvvigionamento energetico sono sensibilmente superiori rispetto ai concorrenti, cui si somma, su scala continentale, il Sistema ETS (Emission Trading System), il principale strumento europeo per combattere il cambiamento climatico, che, pur perseguendo una nobile finalità con una piena condivisione valoriale, drena risorse essenziali agli investimenti.

Greslab, confermando la propria vocazione di "fabbrica delle idee" indirizzata al conto terzi, ha ulteriormente rafforzato il suo modello di business, concentrandosi su qualità, flessibilità e servizio al cliente.

Una volta concluso il percorso di investimenti che ha caratterizzato il biennio 2023/2024, con un profondo rinnovamento del ciclo produttivo, culminato nell'installazione di un nuovo forno di cottura, l'esercizio 2025 ha mostrato una progressiva emersione delle rinnovate potenzialità della cooperativa, cruciali per lo sviluppo nei prossimi anni.

Il primo semestre ha messo in luce un andamento in linea con le previsioni fissate in sede di budget, gli ordini non sufficienti nel secondo semestre 2024 sono tornati in linea con le previsioni dall'inizio dell'anno per continuare regolarmente tutto l'anno. I costi di produzione sono stati caratterizzati da una stabilità dei prezzi sia delle materie prime che delle fonti energetiche. Mentre le forniture di materie prime hanno, di nuovo, generato discontinuità nella produzione; la qualità dell'atomizzato in particolare non è stata costante, obbligando la Direzione a rivedere in parte le tecnologie di produzione, soprattutto nella fase di cottura dei materiali.

Il 2025 è stato un esercizio di consolidamento, con una crescita dei metri quadri a ricavo, il cui valore ha raggiunto i 2,32 milioni, contro i 2,19 milioni dello scorso anno (+5,9%).

Il numero di clienti attivi è aumentato, sono stati sia attenuati i rischi di concentrazione eccessiva che ampliate le aree in cui i clienti operano pur confermando l'orientamento verso una fascia di mercato medio alta.

Sono stati inoltre attivati alcuni contatti con catene di distribuzione, vedremo se nei prossimi anni potrà svilupparsi anche questo nuovo mercato.

Nel 2025 le vendite si sono così suddivise:

- 3 clienti hanno acquistato più di 300.000 mq
- 2 clienti oltre 200.000 mq
- 1 cliente oltre 100.000 mq
- 5 clienti dai 50 ai 100.000 mq.

I principali formati realizzati, in piena sintonia con le tendenze espresse dal mercato, sono stati i seguenti:

- 60x60 (oltre 745.000 mq);
- 60x120 (oltre 429.000 mq);
- 20x20 (oltre 320.000 mq);
- 40x60 (oltre 273.000 mq);
- 60x90 (oltre 241.000 mq);
- 90x90 (oltre 222.000 mq);
- Esagoni 12,5-20-30 (oltre 110.000 mq);
- 25x25 sp.14 (oltre 20.000 mq).

Nel 2025 abbiamo prodotto e venduto 2758 articoli diversi raggruppati in 173 serie di cui 32 nuove, questi pochi dati rappresentano la vera forza di Greslab e evidenziano le caratteristiche della nostra produzione e dei nostri laboratori di ricerca: flessibilità e tempi veloci di realizzazione.

E' proseguito il progetto di ammodernamento del complesso industriale, con investimenti intorno ai 2 milioni di €, così come l'impegno, sempre crescente, verso la sostenibilità ambientale. A riguardo, oltre alla certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, la cooperativa ha provveduto all'aggiornamento della Carbon Footprint per il 2025, nonché all'ottenimento dell'**LCA** (Life Cycle Assessment) di prodotto che sfocerà nella certificazione volontaria **EPD** (Environmental Product Declaration).

Prosegue e si rafforza, l'impegno profuso dall'area R&S nell'ideazione, progettazione e realizzazione di nuove serie, nuovi effetti grafici, nuovi impatti materici.

I tecnici di Greslab studiano insieme ai clienti i nuovi prodotti che nascono spesso come una semplice idea, e si trasformano in sperimentazione di laboratorio e poi industriale.

Il 2025 è stato un anno molto importante sul fronte patrimoniale con l'ingresso nel capitale sociale di Sefea Impact SGR Spa, fondo d'impatto, la cui intenzione esplicita è quella di coniugare temi sociali e ambientali, con un ritorno finanziario.

Sefea è entrata come socio finanziatore, apportando un incremento dei mezzi propri di 2,5 milioni di €, che hanno rafforzato significativamente la struttura delle fonti della cooperativa, con un Patrimonio Netto, a fine anno, superiore a 6,78 milioni di € (4,1 milioni nel 2024).

La presenza di Sefea si integra con quella dei fondi di sistema storicamente a supporto di Greslab, cioè Coopfond, CFI, Boorea Emilia Ovest. Insieme sostengono Greslab che rimane cooperativa di produzione e lavoro, e pertanto i soci lavoratori mantengono la guida dell'impresa.

Tornando al dettaglio dei risultati 2025, si evince un livello di vendite superiore rispetto allo scorso esercizio, con una crescita importante del fatturato (+8%) e dei metri venduti (+6%), pur in presenza di un contesto di mercato ancora poco ricettivo sul fronte dei prezzi di vendita, con un valore medio di poco superiore ai 9,8 €/mq (10,07 €/mq nel 2024).

Parimenti si è ridotto il magazzino di prodotto finito, liberando spazi fisici e risorse finanziarie utili alla gestione corrente del capitale circolante.

I costi di materie prime ed energia sono rimasti costanti nel corso dell'anno, pur in diminuzione rispetto al 2024, mentre è aumentato il costo del personale, per effetto del completamento del percorso di inserimento di nuove figure funzionali alla gestione delle nuove attività aziendali.

Stabili le spese industriali e generali, a fronte di un sensibile aumento degli ammortamenti, in particolare immateriali, quale conseguenza diretta del processo di capitalizzazione dei costi di sviluppo che contraddistinguono la natura di Greslab e la sua costante proiezione a ricercare soluzioni innovative di design estetico.

In calo gli oneri finanziari, nonostante l'effetto negativo dei tassi di cambio che hanno risentito della pesante svalutazione del dollaro rispetto all'euro.

Il risultato complessivo, con un utile ante imposte di oltre 235.000 €, rappresenta il primo tassello di un rinnovato impegno a garantire una congrua marginalità ai Soci, operatori e finanziatori, cui si affianca l'esigenza di patrimonializzare Greslab.

La propensione ad investire continuamente su persone e tecnologie, intensificando l'efficientamento e la sostenibilità dei processi, uniti alla costante ricerca di soluzioni innovative che intercettino le tendenze di mercato, costituiranno le basi su cui poggiare il nostro lavoro nei prossimi anni.

## Andamento economico e finanziario della società

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	23.222.273	21.382.987
Produzione interna	345.193	2.037.053
Valore della produzione operativa	23.567.466	23.420.040

Costi esterni operativi	15.619.586	16.179.588
Valore aggiunto	7.947.880	7.240.452
Costi del personale	5.437.285	5.163.334
Margine operativo lordo	2.510.595	2.077.118
Ammortamenti e accantonamenti	2.240.957	1.799.615
Risultato operativo	269.638	277.503
Risultato dell'area extra-caratteristica	566.288	507.717
Risultato operativo globale	835.926	785.220
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	235.996	79.777
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Risultato lordo	235.996	79.777
Imposte sul reddito	50.437	64.955
Risultato netto	185.559	14.822

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(8.106.186)	(10.177.132)
Margine secondario di struttura	(1.796.230)	(2.163.795)
Margine di disponibilità (CCN)	(1.796.230)	(2.163.795)
Margine di tesoreria	(5.042.701)	(5.957.203)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	3,50	5,78
Quoziente di indebitamento finanziario	2,17	3,79

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale investito operativo	30.449.460	27.701.312
Passività operative	9.057.963	8.139.118
Capitale investito operativo netto	21.391.497	19.562.194
Impieghi extra-operativi	86.913	86.913
Capitale investito netto	21.478.410	19.649.107
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	6.781.374	4.100.222
Debiti finanziari	14.697.036	15.548.885
Capitale di finanziamento	21.478.410	19.649.107

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	2,74%	0,36%
ROE lordo	3,48%	1,95%
ROI (Return On Investment)	3,89%	4,00%
ROS (Return On Sales)	3,68%	3,58%
EBITDA margin	13,33%	11,99%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>ATTIVO FISSO</b>	14.887.560	14.277.354
Immobilizzazioni immateriali	2.936.496	2.560.812
Immobilizzazioni materiali	10.902.062	10.328.396
Immobilizzazioni finanziarie	1.049.002	1.388.146
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	15.648.813	13.510.871
Magazzino	3.246.471	3.793.408
Liquidità differite	10.612.351	8.577.815
Liquidità immediate	1.789.991	1.139.648
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	30.536.373	27.788.225
<b>MEZZI PROPRI</b>	6.781.374	4.100.222
Capitale sociale	4.411.741	1.911.741
Riserve	2.369.633	2.188.481
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	6.309.956	8.013.337
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	17.445.043	15.674.666
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	30.536.373	27.788.225

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,90	0,86
Indice di liquidità (quick ratio)	0,71	0,62
Quoziente primario di struttura	0,46	0,29
Quoziente secondario di struttura	0,88	0,85
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	22,21%	14,76%

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Greslab è un'azienda energivora, la produzione di piastrelle necessita di avanzati sistemi di abbattimento degli inquinanti che si generano durante il processo produttivo, pertanto ha deciso di assumere una politica

strategica in cui l'ambiente sia parte integrante della cultura aziendale.

Inoltre, con l'obiettivo di rendicontare le attività intraprese in ambito ESG, la cooperativa ha deciso, autonomamente e senza averne l'obbligo, di redigere il proprio "Bilancio di Sostenibilità" (a cui si rimanda).

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### **Ambiente**

Con la normativa europea sul clima, il conseguimento dell'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 55% entro il 2030 non è al momento supportato da tecnologie adeguate. I paesi dell'UE stanno lavorando a una nuova legislazione per conseguire tale obiettivo e rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050. Il pacchetto "Pronti per il 55%" è un insieme di proposte volte a rivedere e aggiornare le normative dell'UE e ad attuare nuove iniziative al fine di garantire che le politiche dell'UE siano in linea con gli obiettivi climatici concordati dal Consiglio e dal Parlamento europeo. La transizione verde mette tutte le fabbriche "energivore", davanti a una svolta storica.

Le fabbriche del nostro settore consumano circa 1,5 miliardi di m<sup>3</sup> anno di gas, con una concentrazione dell'80% nel distretto di Sassuolo (MO), rispetto ai 76 miliardi di m<sup>3</sup> di gas consumati in Italia.

Nonostante i grossi investimenti nella ricerca, il gas fossile rimane ad oggi la fonte privilegiata di energia nel settore ceramico, non esistono, al momento, altre tecnologie parimenti efficienti.

Il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) è un mercato del carbonio basato su un sistema di limitazione e scambio di quote di emissione di CO<sub>2</sub> per le industrie ad alta intensità energetica. È lo strumento principale dell'UE per affrontare la riduzione delle emissioni. Dalla sua introduzione nel 2005, le emissioni dell'UE sono diminuite del 41%.

Le emissioni di CO<sub>2</sub> nel 2025 in Greslab sono state 8.815 tonnellate (in leggero aumento rispetto alle 8.471 del 2024) in linea con l'aumento produttivo e delle conseguenti fonti di emissione. Greslab fino al 2020 ha sempre emesso un quantitativo di tonnellate di CO<sub>2</sub> inferiore a quello consentito annualmente. Ciò le ha permesso di accumulare le emissioni consentite non utilizzate annualmente, disponendo, a fine 2025, di un quantitativo di emissioni residuali pari a 15.471 tonnellate, che si potranno utilizzare nei prossimi anni per compensare i superamenti annuali delle emissioni consentite. Nel regime dell'opt-out le emissioni residue di Greslab non sono vendibili ma rimangono ad uso esclusivo dello stabilimento. Nel corso del 2024 Greslab ha effettuato il passaggio da OPT-OUT di tipo B ad OPT-OUT di tipo A, le quote di emissione assegnate per il periodo 2026-2030 saranno confermate entro il 2026.

Durante il 2025 l'azienda ha usufruito di un ulteriore periodo di rendicontazione (riferito ai certificati bianchi) che va dall'01/11/2023 al 31/03/2025, verificando il differenziale dei titoli maturabili nel periodo extra di rendicontazione e quelli maturati nel periodo di emergenza sanitaria (dall'01/11/2020 al 31/03/2022), per un ammontare di 60 TEE, con un valore stimato di euro 12.103.

Nel corso del 2025 l'illuminazione dei reparti rettifica e presse è tramutata completamente a LED, reparto scelto per un 80% e un 50% del reparto smalteria, raggiungendo così un elevato livello di efficientamento. Parallelamente si è implementato un sistema di monitoraggio del consumo energetico, arginando così gli sprechi e consentendo mensilmente di ottenere un resoconto dettagliato di eventuali inefficienze energetiche. Greslab ha proseguito nel 2025 il proprio significativo impegno verso un futuro più sostenibile. In particolare, l'azienda ha avviato e sviluppato attività di Life Cycle Assessment (LCA), in un'ottica finalizzata all'ottenimento

della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), oltre a procedere con la redazione del suo secondo bilancio di sostenibilità.

A conclusione del 2025 Greslab ha ottenuto il rinnovo triennale della certificazione dall'ente certificato Certiquality ISO 14001: 2015, permesso da una buona gestione del sistema ambientale e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel corso del 2025, Greslab ha operato in piena coerenza con le prescrizioni stabilite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). In linea con il piano di monitoraggio previsto dalla suddetta autorizzazione, ha eseguito tutti i controlli necessari sulle nostre emissioni, sugli scarichi idrici e sulla gestione dei rifiuti.

I risultati di questi monitoraggi hanno avuto conferma con l'esito positivo del controllo triennale di ARPA avvenuto a Marzo 2025.

### **Salute e Sicurezza del Lavoro**

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato in data 10/05/2023 ha confermato il consigliere Migliari Giuseppe quale datore di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008.

La cooperativa ha continuato nel sostegno del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo lo standard OHSAS 18001.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ("il Modello") redatto dal Prof. Giulio Garuti, Ordinario di Diritto Processuale Penale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, secondo le disposizioni previste dal d.lgs. n. 231/2001 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa a Luglio 2019, viene applicato nelle attività dell'impresa.

Dalle relazioni semestrali predisposte dall'Organismo di Vigilanza, nonché dalla Relazione Annuale 2025, risulta che "dalle attività dell'O.d.V. e dalle informazioni pervenute non sono emerse disapplicazioni del Modello di Organizzazione e di Gestione adottato o attività relative alla possibile commissione di reati".

### **Personale**

Nel corso del 2025, la nostra cooperativa ha visto un significativo movimento di personale, con la formalizzazione di 10 nuove assunzioni a tempo indeterminato e 4 nuove assunzioni a tempo determinato. Questi ingressi sono stati necessari a fronte di 5 uscite di lavoratori a tempo indeterminato e 3 lavoratori a tempo determinato, dovute a dimissioni volontarie e/o pensionamenti. Un dato particolarmente positivo riguarda la stabilità del nostro impegno verso l'occupazione a lungo termine.

Si evidenzia che a febbraio 2026 la compagine sociale è aumentata avendo Il Consiglio di Amministrazione accolto le cinque richieste di ammissione a socio ordinario nonché il passaggio a socio ordinario di un socio speciale.

Per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, nel 2025 si sono verificati infortuni lievi o mediamente gravi. Inoltre, le ore totali di assenza per infortunio sono state 1.153.

Il lavoro interinale è stato principalmente utilizzato per far fronte alle assenze temporanee del personale di ruolo o in fase di inserimento per futura stabilizzazione.

Le assenze per malattia sono state 8.936 ore nel 2025

Resta difficile reperire personale specializzato, soprattutto giovani disponibili al lavoro a turno in fabbrica. Questa tendenza sottolinea l'importanza strategica di investire nella formazione continua dei nostri

collaboratori, in particolare, proprio dei più giovani, al fine di accrescere le loro competenze e skills tecniche.

*Desideriamo ribadire con forza la volontà della Cooperativa di continuare a privilegiare la creazione di lavoro con contratti a tempo indeterminato.*

**Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:**

**Composizione organico al 31/12/2025 (con contratti a tempo indeterminato e tempo determinato)**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
<b>Uomini (numero)</b>	1	3	12	40	0
<b>Donne (numero)</b>	0	1	10	18	1
<b>Età media</b>	67	51	47	47	22
<b>Anzianità lavorativa</b>	14	8	9	9	0
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	1	4	22	57	1
<b>Contratto a tempo determinato</b>	0	0	0	1	0
<b>Altre tipologie</b>					
<b>Titolo di studio: Laurea</b>	1	1	3	0	1
<b>Titolo di studio: Diploma</b>	0	3	14	35	0
<b>Titolo di studio: Licenza media</b>	0	0	5	23	0

**Turnover:**

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato				
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	4	0	0	4
Impiegati	19	2	1	20
Operai	55	8	4	59
Altri	1			1
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>80</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>85</b>
Personale con contratto a tempo determinato				
Impiegati	0	0	0	0
Operai	0	4	3	1
Altri	0	0	0	0

<b>Totale con contratto a tempo determinato</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
---	----------	----------	----------	----------

La pianta organica approvata dal Cda è di 91 unità così suddivise fra i centri di costo.

Sono in corso colloqui per le assunzioni sulle posizioni libere; per l'ingresso del nuovo vengono personale sono utilizzati anche contratti di lavoro interinale .

#### **Pianta Organica suddivisa per centro di costo**

	<b>Produzione</b>	<b>Tecnici/Commerciali</b>	<b>Programmazione/Logistica</b>	<b>Amministrazione/acquisti/servizi</b>
<b>Addetti</b>	<b>69</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>9</b>

#### **Formazione**

La formazione si distingue in due grandi macrosettori:

- formazione obbligatoria
- formazione specifica per Greslab

#### **Formazione obbligatoria.**

Nel corso dell'esercizio si sono organizzati i sottoelencati corsi:

- 1) formazione sicurezza carrellisti n. 10 partecipanti;
- 2) formazione sicurezza primo soccorso n. 10 partecipanti

#### **Formazione specifica per Greslab.**

Nel corso dell'esercizio si sono organizzati i sottoelencati corsi:

- 1) Formazione DAE n.10 partecipanti;
- 2) Formazione RENTRI n. partecipanti 3;
- 3) Formazione ISO 14001 n. partecipanti 1;
- 4) Formazione GSE IN-FORMA n. partecipanti 1;
- 5) Formazione PROGETTO OIS n. partecipanti 1;
- 6) Formazione SOSTENIBILITA' nr. partecipanti 1;
- 7) Formazione TAVOLO SOSTENIBILITA' LEGACOOP nr. partecipanti 1;
- 8) Formazione EMISSIONI nr. partecipanti 1;
- 9) Formazione SVILUPPO SISTEMA DI PIANIFICAZIONE E SCHEDULAZIONE DELLA PRODUZIONE nr. partecipanti 6;
- 10) Formazione ATOMIZZATO nr. partecipanti 2.

#### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è

esposta.

### **Rischio paese**

I principali clienti di Greslab non operano in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale, ivi compresi i rischi connessi e conseguenti al conflitto ancora in corso tra Russia ed Ucraina, nonché alle tensioni nel Golfo Persico.

### **Rischio di credito**

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio e laddove possibile, viene attivata la copertura assicurativa dei crediti commerciali, tramite la società Allianz Trade (già Euler Hermes).

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Al 31 dicembre 2025 l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio, pari a circa 10,2 milioni di euro.

A fronte di crediti che si valutano incassabili oltre i 12 mesi di complessivi 2.194.240 euro Greslab ha incrementato il fondo svalutazione crediti portandolo a complessivi 1.214.861 euro.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2025 per fronteggiare le continue oscillazioni e l'instabilità dei mercati sul fronte delle commodities energetiche, Gas ed Energia Elettrica in primis, Greslab ha sottoscritto contratti "Swap" con la società finanziaria (Openlogs SA) del proprio fornitore fisico (Gruppo Openlogs S.r.l.), al fine di fissare, prudenzialmente, il prezzo di parte del proprio fabbisogno di Gas Naturale ed Energia Elettrica. Operazione simile è stata compiuta sul 2026, 2027, 2028, utilizzando, sulla data più lontana, Unicredit Spa.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e/o di cambio.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La società ha adeguate linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa e per lo smobilizzo del portafoglio.

### **Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Solamente con riferimento ad un contratto di finanziamento stipulato a settembre 2025 la cooperativa ha

deciso di procedere alla copertura, con la sottoscrizione di un contratto Swap IRS, di cui si è già detto in nota integrativa e a cui si rinvia.

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata agli Stati Uniti, Greslab ha due clienti, entrambi al di sotto di 50.000 m2 di acquisti. Nel 2025 è stata registrata una perdita su cambi di € 30.140.

### **Rischio su materiale, fabbricati e impianti.**

La produzione è fatturata, di solito, entro il mese. Con diversi clienti sono stati sottoscritti contratti di conto deposito continuativo.

Le assicurazioni, All Risk, RC e Leasing, coprono fabbricato, impianti e materiale a magazzino, anche in conto deposito, per un valore di 37,5 milioni di €.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio 2025 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- **PROGETTO 01**

ATTIVITA' RICONDUCEBILI ALL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNICHE PER LA CREAZIONE DI INNOVATIVI ED INEDITI EFFETTI ESTETICI SULLA SUPERFICIE DI PRODOTTI CERAMICI;

- **PROGETTO 02**

ATTIVITA' RICONDUCEBILI ALL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI UN NUOVO PROCESSO PER LA REALIZZAZIONE DI PIASTRELLE AD EFFETTO TRIDIMENSIONALE IN RILIEVO ED IN BASSORILIEVO;

- **PROGETTO 03**

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI UN NUOVO SISTEMA DI PIANIFICAZIONE E SCHEDULAZIONE DELLA PRODUZIONE DIGITALIZZATO.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

VIA PADRE SACCHI, 42 - 42019 SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro **€ 1.022.145,59** ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

L'importo del credito di imposta rilevato ammonta ad euro 51.107.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

La società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate e non è sottoposta al controllo/coordinamento di altra società.

## **CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI AI SENSI DELL'ART. 2545 C.C.**

Come previsto dall'art. 2545 del Codice Civile ed in precedenza stabilito dall'art. 2 comma 1 legge 59, si attesta che i criteri di gestione adottati sono conformi al carattere mutualistico cooperativo della Società.

In particolare si procede di seguito a specificare i criteri utilizzati nella gestione sociale, realizzata in uno spirito di piena partecipazione dei soci al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società:

- in considerazione del proprio statuto e scopo mutualistico, consistente nella finalità di ottenere continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali, e professionali possibili, la cooperativa ha agito per mantenere la piena occupazione dei soci e per remunerare le loro prestazioni di lavoro alle migliori condizioni contrattuali, tenendo conto dell'andamento del mercato e dello specifico settore di riferimento in cui opera;
- la cooperativa ha inoltre operato al fine di migliorare la qualificazione professionale e culturale dei soci, investendo per garantire condizioni ottimali nell'ambiente di lavoro.

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ**

La società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti (non essendo sottoposta a controllo).

## **SEDI SECONDARIE**

La società da ottobre 2024 ha un deposito di piastrelle in Sassuolo (MO) in Via Ancora n.332, presso la sede operativa della società Travel Trasporti Srl.

## **Prestito obbligazionario sottoscritto da Invitalia S.p.a.**

Relativamente al prestito obbligazionario emesso a marzo 2021 da Greslab soc. coop. dell'importo di euro 750.000,00 e sottoscritto e versato ad aprile 2021 da Invitalia S.p.A – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., in appendice alla presente relazione si riporta il rendiconto periodico relativo all'esercizio 2025, trascritto sul libro verbali del Consiglio di Amministrazione e che verrà trasmesso ad Invitalia Spa nei termini richiesti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2026 si è aperto con lo scoppio della guerra fra Stati Uniti ed Israele nei confronti dell'Iran.

La situazione è estremamente difficile, con scenari più o meno prudenti che definiscono previsioni in funzione della durata del conflitto e dei possibili effetti economico/finanziari sul mercato globale.

In particolare, l'economia europea dipende dalle importazioni di petrolio e gas naturale dai paesi del Golfo Persico, con inevitabili ripercussioni sui costi energetici, logistici, assicurativi e sul conseguente raffreddamento della domanda.

I nuovi settori di sviluppo come l'IA, potrebbero mantenere la crescita delle economie più avanzate, mentre i settori tradizionali sono sollecitati, in particolare dalla Comunità Europea, alla transizione energetica,

incentrata su investimenti in energie rinnovabili, reti, efficienza e tecnologie "green".

Purtroppo le tecnologie non stanno sostenendo a sufficienza la transizione energetica delle produzioni di piastrelle perché il gas rimane ancora la fonte energetica principale. Nonostante gli sforzi compiuti, la richiesta di riduzione di CO2 della UE è superiore a quanto tecnologicamente disponibile.

La ceramica italiana rappresenta ancora un'eccellenza estetica e qualitativa, con costante ricerca di soluzioni innovative, ma sulla base dei parametri di sviluppo imposti dalla Comunità Europea dovrà utilizzare più risorse per coniugare tecnologia e sostenibilità in un mercato mondiale meno sensibile alla sostenibilità e più sensibile alla competitività.

Le sfide che Greslab, insieme a tutto il distretto della Ceramica Italiana, dovrà affrontare nei prossimi anni sono due:

- l'innovazione tecnologica, ad oggi non disponibile, per dare un futuro sostenibile al settore
- l'ideazione, la progettazione, la realizzazione di prodotti di alta qualità che si distinguono da quelli del resto del mondo

Per affrontare queste sfide servono tante risorse e stabilità nei costi di produzione, soprattutto di materie prime ed energia; oggi, con due guerre alle porte dell'Europa la stabilità è un miraggio quindi non possiamo che puntare su azioni di difesa e stabilizzazione limitate al nostro mercato.

Greslab proseguirà nel 2026 il percorso di progressivo rafforzamento della propria capacità produttiva (2,4 milioni di mq), valorizzando maggiormente la propria identità e la propria vocazione ambientale, nonché, soprattutto, esprimendo a pieno le potenzialità del proprio capitale umano, profondamente rinnovato e potenziato.

Il budget 2026 pone obiettivi ambiziosi, ma percorribili, con ricavi che superano i 24 milioni di €, ottimizzazioni sul fronte dell'approvvigionamento di materie prime e servizi, potenziamento delle risorse umane, costante rinnovamento della fabbrica.

Nel primo trimestre il portafoglio ordini si è mantenuto secondo quanto programmato oltre i due mesi di produzione. Greslab produce su commessa e non a magazzino quindi la stabilità del portafoglio ordini è fondamentale.

La capacità di adattarsi ai cambiamenti è fra le nostre migliori qualità, la prima scelta del 2026 è stata rendere il nostro servizio ai clienti ancora più flessibile, produzioni ridotte in quantità per articolo ma in numero di articoli molto elevato. Questa scelta aumenta certamente i costi di produzione ma amplia le opportunità di acquisire nuovi clienti e di conseguenza ordini.

Il miglioramento della flessibilità nel servizio è la nostra umile risposta all'instabilità del mercato globale.

A giugno 2026 si completa il 5° ciclo del consiglio d'amministrazione, vorrei ringraziare tutti i consiglieri d'amministrazione che per i tre anni del loro mandato non hanno mai fatto mancare il loro impegno.

Ci aspettano sfide sempre diverse, una buona parte degli strumenti necessari per affrontarle ora in Greslab ci sono. Nel 2025 Sefea si è aggiunto a chi già sosteneva la nostra cooperativa, Coopfond, CFI e Borea,

Il nostro intento è di trasformare questa instabilità internazionale in una nuova opportunità di crescita e sviluppo, per i soci e per tutti i lavoratori di Greslab.

Scandiano (RE), 31 Marzo 2026

Il Presidente del CdA  
Antonio Caselli

**Appendice alla Relazione sulla gestione****Fondo Patrimonio PMI – Rendiconto Annuale****Esercizio contabile anno 2025****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Il sottoscritto Caselli Antonio C.F. CSLNTN58A06I462C Nato a Sassuolo prov. MO il 06/01/1958, residente in via San Zeno n° 18/1 cap 41051 Comune di Castelnuovo Rangone prov. MO in qualità di legale rappresentante della Società GRESLAB SOC. COOP.  
Codice Fiscale 02433740350 Partita IVA 02433740350  
con sede legale in via Padre Sacchi n° 42 cap 42019 Comune di Scandiano prov. RE (di seguito "Società")

a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**ATTESTA**

che:

- 1) la Società è beneficiaria delle agevolazioni del Fondo Patrimonio (art.26 Decreto-Legge n.34 del 19.05.2020 e Decreto interministeriale MEF-MISE dell'11 agosto 2020), con domanda protocollo FPPI 0128 presentata il 22/12/2020, il cui Prestito di Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) è stato sottoscritto da Invitalia in data 25/03/2021 ed erogato con valuta del 16/04/2021 sul conto corrente dedicato IBAN IT19P0850966510024009438068 intestato alla stessa;
- 2) il Prestito suddetto è stato integralmente utilizzato e rendicontato – come da tabella sintetica sotto riportata e il relativo conto corrente dedicato è stato regolarmente chiuso, con autorizzazione di Invitalia;
- 3) in data successiva all'integrale rendicontazione e relazione del Revisore non sono state ricevute note credito o rimborsi di fatture e/o prestazioni pagate anche parzialmente con la provvista del Prestito;
- 4) tutta la documentazione relativa agli utilizzi transitati anche parzialmente sul suddetto conto corrente è stata regolarmente contabilizzata ed è conservata presso la sede aziendale, a disposizione per ispezioni e controlli su richiesta di Invitalia;
- 5) la Società rispetta le condizioni richieste dall'Articolo 26 commi 1 e 2 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, nonché dell'articolo 2 del Decreto interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 agosto 2020;
- 6) la Società mantiene gli impegni assunti ai sensi del Decreto-Legge n. 34 del 2020 e ai sensi del decreto interministeriale Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 agosto 2020.

In particolare, la Società:

- a) non è sottoposta o ammessa a procedura concorsuale ovvero non è stata presentata o depositata, nei confronti di essa o da essa stessa, istanza volta a far dichiarare lo stato di insolvenza o l'avvio di una

procedura fallimentare o altra procedura concorsuale e, comunque, alla data del 31 dicembre 2019 non rientrava nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, del 17 giugno 2014, del regolamento (UE) n. 702/2014, del 25 giugno 2014, e del regolamento (UE) n. 1388/2014, del 16 dicembre 2014;

- b) non è soggetta a liquidazione ovvero non è cessata, in tutto o in parte rilevante, la sua attività; ovvero non è stata presentata nei propri confronti una istanza volta ad accertare e a far dichiarare lo stato di insolvenza e/o l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale; ovvero non è stato depositato presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex art. 161, anche comma 6, ovvero di una domanda di concordato preventivo in continuità aziendale ex art. 86-bis della Legge Fallimentare; ovvero la formalizzazione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3, lettera d), e seguenti della Legge Fallimentare; ovvero la domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex art. 182-bis e seguenti della Legge Fallimentare; ovvero l'avvio di trattative con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o accordi di ristrutturazione o di riscadenzamento dei debiti (ivi inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'art. 182-bis o art. 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare) o concordati stragiudiziali o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori al fine dell'adempimento di un debito;
- c) si trova in situazione di regolarità contributiva e fiscale;
- d) si trova in situazione di regolarità con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- e) non ha deliberato o effettuato, dalla data dell'istanza, distribuzioni di riserve e acquisti di azioni proprie o quote e non ha proceduto al rimborso di finanziamenti dei soci nonché al rimborso anticipato di debiti aventi lo stesso grado di subordinazione degli Strumenti Finanziari ovvero a modifiche della clausola di subordinazione dei debiti aventi lo stesso grado di subordinazione degli Strumenti Finanziari;
- f) non ha deliberato o effettuato operazioni di riduzione del capitale sociale salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;
- g) non ha approvato o eseguito operazioni straordinarie, quali: operazioni di trasformazione societaria, fusione, o scissione, ad eccezione di operazione di aumento di capitale, se non con il consenso del Gestore;
- h) non ha costituito uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis del Codice Civile;
- i) ha provveduto al pagamento, alle relative scadenze, delle somme dovute in relazione agli Strumenti Finanziari (interessi e ritenute);
- j) la Società non ha provveduto a rimborsi parziali degli Strumenti Finanziari (a decorrere dal terzo anno);

#### DICHIARA

inoltre che:

- a) le informazioni rilasciate, in qualsiasi fase della procedura, corrispondono al vero;
- b) la Società non rientra tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- c) la Società **[barrare, a seconda del caso, uno dei seguenti punti]:**
  - non è stata soggetta al verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Si intende qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività della Società Emittente in modo tale da compromettere la capacità della stessa di adempiere regolarmente alle obbligazioni derivanti dal Prestito (Cfr. definizioni Regolamento).

- ha comunicato tempestivamente al Gestore il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo **(dettagliare la fattispecie, se ricorre)**;
- d) non si è verificato il mancato rispetto di una norma di legge o regolamentare, che comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- e) non si è verificato alcun Evento Rilevante di cui all'art. 11 (Rimborso anticipato a favore del Fondo Patrimonio PMI) del Regolamento del Prestito;
- f) tutti gli impegni e gli obblighi di cui all'art. 12 (Obblighi e dichiarazioni della Società Emittente) del Regolamento del Prestito sono stati integralmente soddisfatti e rispettati;
- g) la Società **[barrare, a seconda del caso, uno dei seguenti punti]**:  
 non è stata soggetta alla modifica delle condizioni finanziarie, patrimoniali o commerciali che possano determinare l'insorgere di uno stato di crisi aziendale rilevante ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 ovvero che possono comportare l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza;
- ha comunicato tempestivamente al Gestore la modifica delle condizioni finanziarie, patrimoniali o commerciali che possano determinare l'insorgere di uno stato di crisi aziendale rilevante ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 ovvero che possono comportare l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza **(dettagliare la fattispecie, se ricorre)**;
- h) la Società non ha costituito, né permesso la creazione di ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio, fideiussioni o garanzie personali, inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale, a garanzia di finanziamenti, indebitamenti finanziari, obbligazioni, titoli di debito, strumenti finanziari e/o titoli atipici con obblighi di rimborso della Società Emittente, presenti o futuri, caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione del Prestito, **salvo che tali vincoli e/o garanzie nel medesimo grado (i) siano concessi anche a favore del Prestito o (ii) preventivamente approvati dal Gestore (dettagliare la fattispecie, se ricorre)**;
- i) nei confronti del Rappresentante Legale della società non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- j) nei confronti degli amministratori, dei soci e del titolare effettivo della stessa non è intervenuta condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74;
- k) non è intervenuta sentenza definitiva di condanna di uno o più amministratori della Società Emittente per reati previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale, ovvero dall'art. 648-bis del codice penale;
- l) l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2024 ed è stato regolarmente depositato e (solo in caso di imprese soggette a bilancio certificato) la società incaricata della certificazione non ha sollevato rilievi di particolare gravità, relativamente ad esso.
- m) La presente rendicontazione annuale è stata integralmente riportata nei documenti del bilancio approvato richiamato al punto precedente;
- n) i beni strumentali oggetto delle spese indicate sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali dello Stato Patrimoniale, permangono nel patrimonio aziendale presso stabilimenti italiani, e non saranno distolti dall'uso previsto fino al loro completo ammortamento.
- o) non si è verificato un cambio di controllo di diritto o di fatto della Società;
- p) il titolare effettivo della Società **[barrare, a seconda del caso, uno dei seguenti punti]**:

non è variato rispetto a quanto comunicato nella DSAN antiriciclaggio del 21/12/2020;

è variato rispetto a quanto comunicato nella DSAN antiriciclaggio del \_\_\_\_\_ (data della DSAN da ultima trasmessa. Allegare DSAN antiriciclaggio aggiornata);

q) l'assetto amministrativo, gestionale e societario indicato ai fini delle verifiche antimafia di cui al D. Lgs.159/2011

non ha subito variazioni rispetto a quanto indicato nella DSAN mod. A1 del 10/07/2023;

ha subito variazioni rispetto a quanto comunicato nella DSAN mod. A1 del \_\_\_\_\_ (data della DSAN da ultima trasmessa. Allegare le DSAN ai fini antimafia, mod. A1 e mod. B1 aggiornate);

r) Per ciascun obiettivo previsto dal comma 15, lettera b) dell'art. 26 del Decreto-Legge n° 34 del 2020, finanziato attraverso l'utilizzo del conto, si riportano di seguito gli utilizzi complessivi del Prestito (importi cumulati per anno di bilancio e al netto di IVA e imposte riversate e riutilizzate):

Utilizzo del Prestito Per obiettivi		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
1	Mantenimento occupazione 2019* (*dato di bilancio)	Addetti al 31.12.20 n.80	Addetti al 31.12.21 n.82	Addetti al 31.12.22 n.80	Addetti al 31.12.23 n.83	Addetti al 31.12.24 n.80	Addetti al 31.12.25 n.86	Addetti al 31.12.26	Addetti al 31.12.27	
2	Investimenti in tutela ambientale	K€	K€	K€						K€
3	Investimenti in tecnologie 4.0	K€	K€	567K€						567K€
4	4a. personale €	K€	K€	K€	183K€					183K€
	4b. Altri beni strum.	K€	K€	K€						K€
	4c. Capitale circolante	K€	K€	K€						K€
<b>Riportare l'importo degli utilizzi al netto di iva e imposte riversate, distinto per anno di utilizzo sul conto corrente dedicato. Il totale dovrà coincidere col prestito concesso</b>										<b>750K€</b>

Scandiano (RE), 10/02/2026

**Firmato digitalmente**

*Il sottoscritto dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.*

Scandiano (RE), 10/02/2026

**Firmato digitalmente**

*Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni*

Scandiano (RE), 31 Marzo 2026

Il Presidente del CdA

Antonio Caselli

**Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Chiussi Paolo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C**

All'assemblea dei soci della società **GRESLAB SOC. COOP.**  
sede legale in Scandiano (RE), Via Padre Sacchi 42

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.  
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Greslab soc. coop. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio in utile di euro 185.559.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento delle società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti all'incaricato della revisione legale.

Il Soggetto incaricato della Società di revisione legale dei conti Hermes spa ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31-12-2025 il bilancio è inoltre assoggettato a revisione contabile da parte della società Aleph Auditing srl che ha emesso la relazione di certificazione ai sensi dell'art.15 della legge 31 gennaio 1992, n.59 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato sia nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale che nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.15 della legge 31 gennaio 1992, n.59, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione della loro relazione emessa in data 10 aprile 2026 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art- 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs.12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d. lgs.12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri:

- in assemblea straordinaria dei soci del 27 luglio 2025 ha espresso parere favorevole relativamente all'intervento di "Sefea Impact SGR Spa" in qualità di socio finanziatore della cooperativa Greslab, come dettagliatamente illustrato in nota integrativa;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato osservazioni e ulteriori pareri previsti dalla legge.

Il Consiglio d'Amministrazione del 31 marzo 2026 ha approvato il bilancio di sostenibilità volontario, inclusi gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), utilizzando gli standard GRI (Global Reporting Iniziative), senza revisione legale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Greslab

soc. coop. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n.59, Aleph Auditing srl, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi con utilità pluriennale per euro 97.649,66 e costi di sviluppo per euro 841.848,82.

### **3) Natura mutualistica**

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025 nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso la forma del contratto di lavoro dipendente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 "costi della produzione per il personale".

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra personale dipendente soci e personale dipendente non soci.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 53,89% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi;

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. n. 59/1992.

#### 4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso sia nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti che nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.15 della legge 31 gennaio 1992, n.59, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

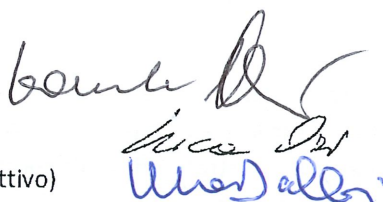
Scandiano (RE), 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Daniela Cervi (Presidente)

Luca Ori (Sindaco effettivo)

Maurizio Dallari (Sindaco effettivo)



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della  
Greslab Soc.Coop.**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Greslab Soc.Coop.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Greslab Soc.Coop.** al 31 dicembre 2025 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

#### **Sede legale ed amministrativa**

Via Don Giuseppe Bedetti 8 - 40129 Bologna  
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142  
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409  
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641  
E-mail: [segreteria@hermesrevisione.com](mailto:segreteria@hermesrevisione.com)  
E-mail: [amministrazione@hermesrevisione.com](mailto:amministrazione@hermesrevisione.com)  
Pec. [amministrazione@pec.hermesrevisione.com](mailto:amministrazione@pec.hermesrevisione.com)  
Sito web [www.hermesrevisione.com](http://www.hermesrevisione.com)

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

## **Sede legale ed amministrativa**

Via Don Giuseppe Bedetti 8 - 40129 Bologna  
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142  
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409  
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641  
E-mail: [segreteria@hermesrevisione.com](mailto:segreteria@hermesrevisione.com)  
E-mail: [amministrazione@hermesrevisione.com](mailto:amministrazione@hermesrevisione.com)  
Pec. [amministrazione@pec.hermesrevisione.com](mailto:amministrazione@pec.hermesrevisione.com)  
Sito web [www.hermesrevisione.com](http://www.hermesrevisione.com)

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori della **Greslab Soc.Coop.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **Greslab Soc.Coop.** al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Greslab Soc.Coop.** al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Hermes S.p.A.

(Dott. Nicola Mattioli)



Bologna, 14 aprile 2026

## Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 - 40129 Bologna  
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142  
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. - P.IVA e CF 02205710409  
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641  
E-mail: [segreteria@hermesrevisione.com](mailto:segreteria@hermesrevisione.com)  
E-mail: [amministrazione@hermesrevisione.com](mailto:amministrazione@hermesrevisione.com)  
Pec. [amministrazione@pec.hermesrevisione.com](mailto:amministrazione@pec.hermesrevisione.com)  
Sito web [www.hermesrevisione.com](http://www.hermesrevisione.com)

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

*Ai Soci della  
Greslab Soc. Coop.*

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Ufficio Certificazioni

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Greslab Soc. Coop. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri Aspetti**

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Stante il fatto che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere il primo esercizio di obbligo della "certificazione di bilancio" ai sensi della succitata legge 31 gennaio 1992 n° 59, i dati comparativi relativi al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono stati da noi sottoposti a revisione in base a tale normativa. Il nostro giudizio, pertanto, non si estende a tali dati.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di

sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

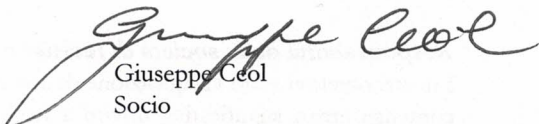
##### ***Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione***

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 14 aprile 2026

**Aleph Auditing S.r.l.**



Giuseppe Ceol  
Socio